



Il Messina non va oltre il pari a Gela e resta nella pancia della classifica

Descrizione

Delude le aspettative il derby tra siciliane. L'ACR va vicino al gol soltanto nel primo tempo, quando riesce in avvio a imporre il suo ritmo. Dopo le espulsioni di Polito e Inzoudine nell'intervallo, la ripresa non offre particolari sussulti.Â

Il pre-partita. Modica conferma lo stesso undici che ha battuto nettamente la Citanovese. Indisponibili gli infortunati Bettini, Migliorini, Cocuzza e Carini. In panchina prima apparizione per il giovanissimo difensore Barbera, classe 2001, promosso in prima squadra dopo la cessione di Polito alla Juve Stabia. I campani hanno girato lâ€™esterno difensivo proprio al Gela, che lo schiera subito titolare contro la sua ex squadra.



Il settore ospiti a Gela

La cronaca. Il Messina parte subito fortissimo, proprio come a Nocera. Al 3â€™ provvidenziale lâ€™intervento di Moi sulla linea di porta, sugli sviluppi di un corner per gli ospiti. Il centrale in estate era stato affiancato proprio allâ€™ACR, al pari di Gallon (in panchina) e Bonanno, inseguito invano a dicembre. I peloritani batteranno ben cinque volte dalla bandierina nel corso del primo tempo. Al 20â€™ grave ingenuitÃ di Brugaletta che si avventura in un dribbling nellâ€™area piccola: per poco Yeboah non riesce a sfruttare lâ€™occasione. Al 23â€™ il primo provvedimento disciplinare del match: ammonito lâ€™ex milazese Cuomo per un fallo su Rosafio. Al 26â€™ i padroni di casa sono



al loro capitano Bonaffini, acciaccato e già in dubbio alla vigilia. Prende il suo posto Rosafio serve Yeboah in profondità: il colored potrebbe presentarsi a tu per tu, ma il controllo non è dei migliori e il Messina spreca un'altra ghiottissima occasione. Alla distanza, al 42', si vede il Gela, con la combinazione tra Alma e Bonanno: il capocannoniere del campionato, autore già di 13 reti in stagione, non riesce però a servire nel migliore dei modi di testa Potenza, che in spaccata non raggiunge la sfera. Si torna negli spogliatoi sullo 0-0.



Il saluto tra i capitani (foto Nino La Macchia)

Le due squadre tornano in campo con cinque minuti di ritardo ed entrambe con un uomo in meno. Evidentemente animi un po' caldi nell'intervallo e doppio rosso per l'ex Polito e Inzoudine. Modica corre subito ai ripari, inserendo Cassaro al posto di Rosafio. All'11' il difensore è subito protagonista con un servizio in profondità verso Ragosta, che viene anticipato in extremis da Moi. Ritmi più blandi e match poco emozionante nella ripresa. Al 22' posizione da posizione insidiosa per Bonanno, la cui parabola viene deviata in angolo. Subito dopo Mascari rimpiazza Ragosta, apparso un po' a corto di fiato. Tra i locali invece spazio a La Vardera, ma il canovaccio non sembra mutare. Il neo-entrato è il primo a indirizzare una conclusione verso la porta avversaria nella ripresa, al 34', senza però inquadrare i pali. Nel finale c'è spazio per Gallon e Stranges. L'ultima emozione al 44', con la botta da fuori di Lia respinta di piede da Biondi. Non accade più nulla e per entrambe un'occasione persa in chiave play-off. L'Ercolanese, sconfitta a Nocera, è a otto punti. I playout sono fortunatamente distanti ben sei lunghezze.



I tifosi del Messina nel settore ospiti (foto Ciccio BallarÃ²)

Il tabellino. Gela â€“ Messina 0-0

Gela: Biondi; Polito, Bruno A., Cuomo, Moi, Brugaletta, Bonaffini (26â€™ pt Pirrone), Cosenza, Cataldi (27â€™ st La Vardera), Bonanno (40â€™ st Gallon), Alma (45? st Chichidimo) A disposizione: Cascione, Mansueto, Chirullo, Maniscalchi, Acquaviva. Allenatore: Nicola Terranova.

Messina: Meo, Lia (45? st Iudicelli), Inzoudine, Bossa, Manetta, Bruno F., Rosafio (6â€™ st Cassaro), Cozzolino, Yeboah (41â€™ st Stranges), Lavrendi, Ragosta (24â€™ st Mascari) A disposizione: Rinaldi, Prisco, BalsamÃ², Bucca, Barbera. Allenatore: Giacomo Modica.

Arbitro: Gabriele Scatena di Avezzano. Assistenti: Alessio Mangoni e Matteo Camoni di Pistoia.

Note â€“ Espulsi nellâ€™intervallo Polito (G) e Inzoudine (M). Ammoniti: al 23â€™ pt Cuomo (G), al 5â€™ st Cosenza (G), al 12â€™ st Lia (M), al 36â€™ st Cassaro (M), al 47â€™ st Bruno A. (G). Corner: 2-6. Recupero: 1â€™ pt e 5â€™ st.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

28 Gennaio 2018

Autore

redazione